

## Avventure intorno a noi

L'ambiente esterno costituisce il luogo nel quale, quotidianamente, il bambino è inserito. I bambini esplorano costantemente la realtà, ma hanno bisogno di imparare a riflettere sulle loro esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole...

Nella scuola i bambini imparano ad organizzare gradualmente spazio e tempo. Esplorando la realtà organizzano esperienze, raggruppano, confrontano, contano, ordinano, imparano ad interpretare simboli. Non è quindi esercizio o conteggio in senso stretto, quanto piuttosto esperienze concrete che stimolano ragionamento e logica.

L'idea di questo percorso nasce dalle conversazioni con i bambini sui diversi luoghi dove sono stati in vacanza con le loro famiglie. Inizialmente abbiamo costruito i cartelli con i nomi dei diversi luoghi di villeggiatura e i km di distanza tra questi e Castelfranco.



Abbiamo poi chiesto ai bambini cosa sono i km

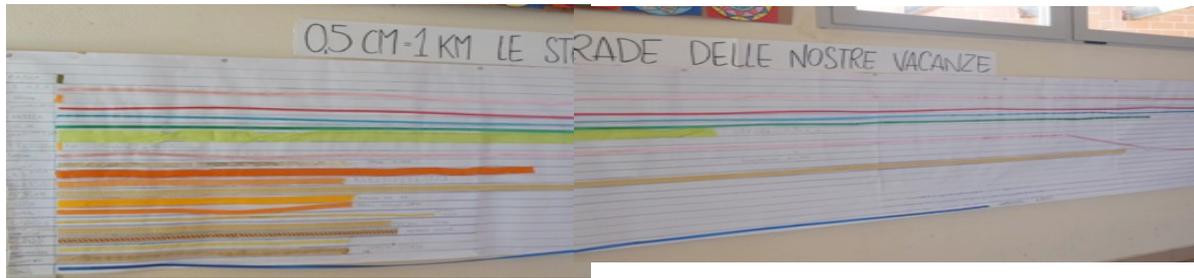
Cèline: servono per sapere quanta strada devi fare...

Gaia: sono i numeri di quanta strada devi fare...

Andrea: sono se la strada è lunga o corta...

Alessio: i km è la strada che percorri quando vai in giro...

Successivamente abbiamo realizzato un cartellone con i percorsi, trasformando 1 km uguale 0,50 cm



Per ogni bambino è stata trovata la lunghezza corrispondente ai km percorsi. Ogni bambino doveva trovare il numero corrispondente sopra un metro e poi doveva misurare un nastro della giusta lunghezza.



Dopo una descrizione e riproduzione grafica della propria casa i bambini hanno fatto le seguenti osservazioni:

Arianna: c'è solo un pezzo della casa nella foto. Si vedono solo 2 lati, le case ne hanno 4...

Ayoub: si vede solo la riga del tetto e il pezzo sotto...

Sofia: si vede solo metà...

Alessio: la casa ha 4 muri, è come un quadrato...

Flavia: il tetto non si vede. Può essere appuntito...

Giovanna: oppure spicciato, ha la forma di una montagna perché la montagna ha la punta

Andrea: il tetto è in soffitta... ha la forma un po' di discesa... è un triangolo ci sono 3 lati e 3 angoli.

Dall'osservazione del tetto abbiamo cercato e giocato con la figura del triangolo utilizzando i blocchi logici...



Dopo i bambini hanno ritagliato la figura del triangolo ottenuta con la piegatura di un foglio...



Poi ogni bambino ha provato a pensare a cosa poteva essere quel triangolo...

Una tenda....



Uno scivolo...



Un cono gelato...

Un'ala di aereo....

Una scala...

Un vulcano...

Un cappello...

una barca...

una pizza...

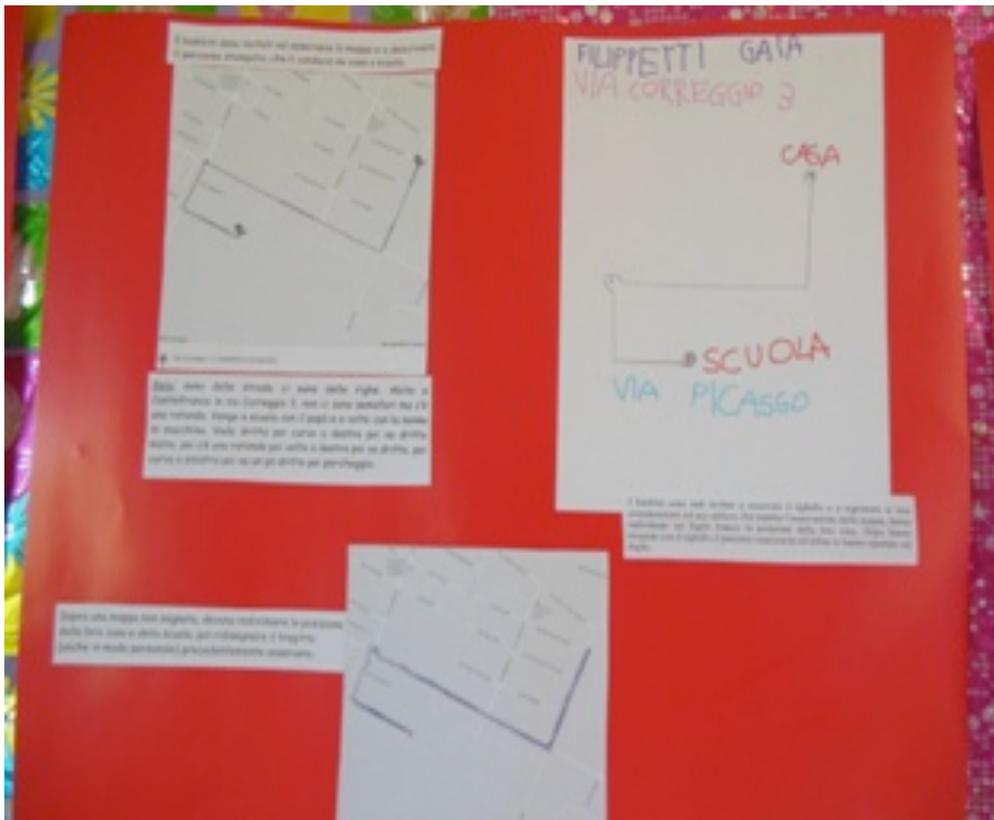
la punta della matita...

un albero di Natale...

Abbiamo poi preso in considerazione il percorso che i bambini fanno in macchina, a piedi o in bicicletta da casa a scuola.

I bambini sono stati invitati a descrivere il percorso, segnato sopra una mappa, che li conduce da casa a scuola.

Poi gli è stata consegnata un'altra mappa non segnata e liberamente dovevano riprodurre il tragitto.



Successivamente i bambini sono stati chiamati a osservare il righello e a esprimere le loro considerazioni sul suo utilizzo:

Sara Gu: è un righello, serve a fare le righe dritte. Sopra ci sono i numeri. Il primo è lo zero e l'ultimo il 30. serve per misurare le cose...

Antonio: è un righello serve per misurare le cose solo quelle un po' piccoline...

Luna: non serve solo per disegnare, ma per misurare...

Francesco: è un righello serve per misurare e fare le strisce. Non possiamo misurare tutto perché è corto. Si usa per fare i compiti.

Poi dopo aver osservato la mappa, hanno individuato sul foglio bianco la posizione della loro casa. Dopo hanno misurato con il righello il percorso casa/scuola ed infine lo hanno riportato sul foglio.





Abbiamo poi realizzato la mappa gigante di Castelfranco dove ogni bambino ha individuato la sua via...



Ha costruito, con la tecnica degli origami la sua una casetta...



Infine l'ha posizionata sulla mappa e...



Abbiamo imparato quali sono gli amici che abitano vicino ad ogni bimbo, quali sono quelli che abitano lontano dalla Scuola, dov'è la piscina....

